

Il maestro del cinema tedesco attraversa gli Stati Uniti con 34 fotografie in mostra a Varese. Alcune immagini non sono mai state esposte e sono state realizzate tra la fine degli anni Settanta e il 2003



“Wim Wenders. America”. Dal 16 gennaio scorso e fino al 29 marzo, a Varese, si terrà la mostra fotografica del maestro del cinema tedesco. Una mostra fotografica curata da Anna Bernardini che è anche la direttrice di Villa e Collezione Panza www.wimwendersvillapanza.it

Wenders, nato a Düsseldorf nel 1945, considerato tra i principali esponenti del Nuovo Cinema Tedesco e famoso soprattutto per *Lo stato delle cose*, *Paris, Texas* e *Il cielo sopra Berlino*, quest'anno riceverà l' Orso d'oro alla carriera al Festival del cinema di Berlino.

Le 34 opere in mostra sono state realizzate negli Stati Uniti tra la fine degli anni Settanta e il 2003. Il regista del “vecchio continente” esplora, attraverso i suoi scatti, paesaggi, architetture e strade, del “nuovo continente” e città come New York, Las Vegas, Santa Fe, Corpus Christi, Houston. Già nell'ultimo film - documentario “Il sale della terra” - Wenders s'inoltra nel mondo della fotografia attraverso le opere del celebre fotografo brasiliano Sebastião Salgado.

Le foto di Wenders esposte a Varese sembrano in perfetta sintonia con il suo scenario filmico. Sono essenziali e sono per lo più paesaggi ispirati, in parte, ai quadri di Edward Hopper che è tra i suoi riferimenti artistici. Ritrae architetture spoglie, lande desolate, gru, e dà molto spazio ai cieli come nei suoi film. Il percorso espositivo si conclude con “Ground Zero”, ovvero delle immagini realizzate pochi giorni dopo l'attentato delle Torri Gemelle. (mlm)